

**COMITATO UNITARIO DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI DEGLI
ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI
DELL'EMILIA ROMAGNA**

STATUTO

(Variazioni approvate dall'Assemblea del 15 dicembre 2020)

**TITOLO I
DENOMINAZIONE – SEDE - DURATA**

Articolo 1

Il presente statuto regola il “Comitato Unitario delle Professioni intellettuali degli Ordini e Collegi dell’Emilia Romagna”, di seguito denominato CUP regionale dell’Emilia-Romagna o CUP-ER, associazione che intende rappresentare le professioni intellettuali presenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Articolo 2

Il CUP regionale ha sede in Bologna (BO), presso la sede dell’organizzazione regionale che esprime il presidente, attualmente in via Beverara n. 9.

Articolo 3

Il CUP regionale ha durata illimitata. Il suo scioglimento potrà essere deliberato, esclusivamente, dall’Assemblea.

TITOLO II

SCOPO – OGGETTO

Articolo 4

Il CUP regionale è associazione apartitica, non ha fini di lucro e si ripromette di operare a livello regionale, nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascun associato e nella consapevolezza delle rispettive funzioni e specificità, al fine di:

- a) conseguire un più efficace coordinamento tra le categorie professionali, adeguata all'importanza del ruolo svolto dalle professioni intellettuali nella vita economica e sociale della Regione;
- b) porre in essere iniziative e programmi unitari per la salvaguardia e la promozione dei valori fondamentali cui sono ispirate tutte le professioni intellettuali, a tutela dell'interesse pubblico e per la tutela degli interessi morali, giuridici ed economici comuni alle stesse e agli Ordini e Collegi che le rappresentano;
- c) dare vita ad iniziative a supporto delle azioni intraprese dal CUP degli Ordini e Collegi professionali costituito in sede nazionale;
- d) sollecitare la formazione dei CUP in tutte le Province della Regione.

Articolo 5

Fanno parte del CUP regionale gli Ordini e Collegi professionali con competenza territoriale regionale e le Federazioni / Consulte / Conferenze / Comitati / Coordinamenti e Organizzazioni con rappresentanza regionale costituite nell'ambito dei singoli Ordini e Collegi provinciali.

Partecipano ai lavori del CUP regionale il Presidente o il delegato di ogni CUP provinciale, senza diritto di voto.

La qualità di associato conferisce:

- a) il diritto di avvalersi dell'attività del CUP regionale;
- b) l'obbligo di attenersi al presente statuto.

Articolo 6

Gli Ordini e Collegi associati al CUP regionale dovranno versare, ogni anno, la quota di iscrizione.

Le spese e le relative contribuzioni saranno, di norma, suddivise tra gli associati in forma paritetica, ma potranno di volta in volta essere stabiliti anche criteri diversi di ripartizione, in relazione alle finalità, per assicurare una migliore equità distributiva.

Articolo 7

L'ammissione dei nuovi associati è deliberata dall'Assemblea, valutata la sussistenza dei requisiti del richiedente previsti nel presente statuto.

Il Segretario, entro trenta giorni dalla delibera di ammissione, ne darà comunicazione scritta al richiedente.

Articolo 8

Ciascun associato può recedere dal CUP regionale in qualunque momento con preavviso minimo di 30 giorni, previo regolamento del pagamento delle quote associative pregresse che risultino ancora inevase ed il pagamento integrale della quota relativa all'anno in corso al momento del recesso qualora la comunicazione avvenga dopo il primo marzo dell'anno di recesso.

TITOLO III

REGOLAMENTO DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI

Articolo 9

Il CUP regionale è costituito dall'Assemblea degli associati e dal Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo, eletto dall'Assemblea, è composto da nove membri di altrettante categorie professionali, ed elegge a maggioranza dei componenti e a

scrutinio segreto il Presidente, due Vicepresidenti di aree professionali diverse da quello del Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Articolo 10 Assemblea

L'Assemblea è composta da un delegato di ciascun organismo di cui all'art. 5.

Sono compiti dell'Assemblea:

- l'approvazione dei rendiconti consuntivo e preventivo annuali;
- l'indicazione degli obiettivi del CUP regionale;
- l'elezione del Consiglio direttivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto consuntivo e del bilancio preventivo ed ogni volta lo ritenga opportuno, ovvero quando ne faccia richiesta almeno 1/3 degli associati.

Non sono ammesse più di due deleghe per associato

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti, considerate anche le deleghe rilasciate.

Le votazioni avverranno con voto palese, ad eccezione di quelle sulle persone che si svolgeranno con voto segreto.

Articolo 11 Durata delle cariche

I componenti del Consiglio direttivo durano in carica per tre anni, fino all'approvazione del rendiconto consuntivo, e saranno rieleggibili.

Il Presidente e i Vicepresidenti nonché il Segretario e il Tesoriere resteranno in carica per tre anni (fino all'approvazione del rendiconto consuntivo) e saranno rieleggibili per non più di due mandati consecutivi.

TITOLO IV

PRESIDENTE – VICEPRESIDENTI – SEGRETARIO – TESORIERE

Articolo 12 Attribuzioni del Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale del CUP regionale di cui convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea, ed esercita tutte le altre attribuzioni intese al regolare funzionamento dello stesso, eseguendo ed attuando le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo.

Articolo 13

I Vicepresidenti, su incarico del Presidente e ogni volta che ciò si rende opportuno o necessario per impedimento del Presidente, assumono singolarmente la rappresentanza del CUP regionale nel compimento degli atti loro delegati dal Presidente.

Il Consiglio direttivo può assegnare a ciascuno dei Vicepresidenti funzioni specifiche.

Articolo 14 Deleghe di rappresentanza

In caso di assenza o di impedimento del Presidente assumerà la carica il Vicepresidente con più anzianità di iscrizione al proprio Albo.

In assenza anche del Vicepresidente più anziano assumerà la carica l'altro Vicepresidente.

In caso di assenza o di impedimento del Segretario e del Tesoriere il Presidente nominerà di volta in volta un supplente per la redazione dei verbali.

Articolo 15 Attribuzioni del Segretario e del Tesoriere

Il Segretario e il Tesoriere del CUP regionale curano la corrispondenza e la tesoreria, redigono i verbali delle assemblee e il Tesoriere presenta all'Assemblea il conto consuntivo ed il conto preventivo.

TITOLO V

PATRIMONIO - ESERCIZIO

Articolo 16

L'esercizio va dal 1° gennaio al 31 dicembre. Le entrate del CUP regionale sono principalmente costituite dalle quote poste a carico di ciascun associato.

Articolo 17

Il Patrimonio del CUP regionale è costituito da:

- a) eventuali eccedenze attive di gestione;
- b) qualsiasi bene acquistato a qualsiasi titolo e ogni altra entrata che vada ad incrementare l'attivo sociale.

Il patrimonio non può essere ripartito tra gli associati durante l'esistenza del CUP regionale.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 18

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

Articolo 19

Il presente statuto potrà essere modificato, con decisione assembleare, con la maggioranza di almeno due terzi degli associati.